

ESAME DI STATO a.s. 2024-2025

Classe

5 T

Settore TECNOLOGICO

Indirizzo GRAFICA E COMUNICAZIONE

**DOCUMENTO DEL
CONSIGLIO DI CLASSE**

1 - DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

1.1 - Breve descrizione del contesto

L'Istituto "Fossati Da Passano", presente in un territorio con un'economia in sviluppo per quanto riguarda il turismo ed i servizi, si propone come presidio formativo "tecnologico-economico dei servizi", in grado di costruire nei giovani competenze nel campo economico, giuridico, aziendale, informatico e linguistico. Tali competenze costituiscono risorse per il settore dei servizi alle imprese e nello stesso tempo garantiscono una base culturale per l'accesso all'università.

Per quanto riguarda il bacino d'utenza i ragazzi non provengono soltanto dal comune della Spezia, ma anche dagli altri comuni della provincia e da comuni limitrofi della Toscana. Dai valori mediani dell'indice ESCS si evince che lo status economico sociale e culturale delle famiglie di provenienza è nella fascia media e medio-alta, anche se la provenienza socio culturale delle stesse è piuttosto eterogenea: la percentuale degli studenti con cittadinanza non italiana è superiore rispetto alla media regionale e nazionale. Gli alunni stranieri rappresentano diverse nazionalità e questo dato diversifica i bisogni linguistici, culturali e didattici degli studenti, infatti alcuni di loro non conoscono la lingua o la conoscono in modo limitato; pertanto per questi si è resa necessaria la programmazione di un percorso personalizzato.

1.2 - Presentazione Istituto

L'Istituto "Fossati - Da Passano" si presenta attualmente con un'offerta formativa che mantiene i settori di studio che l'hanno storicamente caratterizzato:

- l'ambito economico-giuridico;
- le innovazioni tecnologiche e l'informatica;
- le lingue straniere e il loro uso in contesti diversificati.

All'interno dell'Istituto sono presenti sia il Settore Economico che il Settore Tecnologico con ulteriori suddivisioni specialistiche (Indirizzi e Articolazioni).

Per quanto riguarda le dotazioni tecnologiche, l'Istituto è da anni impegnato a migliorare la qualità dei servizi offerti all'utenza e ad oggi le dotazioni della sede centrale comprendono 14 laboratori con oltre 300 computer, 1 biblioteca, 1 aula cinema, circa 30 schermi touch. Tutte le aule sono fornite di PC, videoproiettore e connessione ad internet.

L'offerta formativa ha come riferimento il profilo educativo, culturale e professionale (PECUP) del secondo ciclo di istruzione e formazione, definito dal MIUR ed è orientata ad offrire:

- una scuola accogliente, un ambiente inclusivo e collaborativo;
- una scuola attenta ai temi dei diritti e dei doveri individuali, che promuove il rispetto verso gli altri e verso il mondo; che fa dell'impegno personale un valore condiviso e fondante del processo educativo;
- una scuola stimolante, che si propone di valorizzare la curiosità, il gusto della scoperta, la motivazione, la partecipazione e di mettere in condizione gli studenti di esprimere i propri talenti al fine di sviluppare competenze, abilità e conoscenze.
- una scuola aperta alla dimensione internazionale dell'istruzione, attraverso la quale si ampliano la prospettive educative e formative dei giovani, e si costruiscono mentalità aperte, in grado di recitare realmente il ruolo di "cittadini del mondo";
- una scuola capace di dialogare con il mondo del lavoro, di coglierne le specificità del territorio.

1.2.1 - Corsi Attivati nel Settore Teconologico

Il profilo del Settore Tecnologico si caratterizza per la cultura tecnico-scientifica e tecnologica in ambiti dove interviene permanentemente l'innovazione dei processi, dei prodotti e dei servizi, delle metodologie di progettazione e di organizzazione.

Nell'Istituto sono presenti i seguenti indirizzi:

Indirizzo: Informatica e Telecomunicazioni (Articolazione Informatica).

Indirizzo: Grafica e Comunicazione.

Il percorso di studi prevede l'acquisizione di competenze per intervenire nelle diverse fasi e livelli del processo produttivo, dall'ideazione alla realizzazione del prodotto, applicando i principi dell'organizzazione, della gestione e del controllo e impiegando tecnologie specifiche.

1.2.2 - Corsi Attivati nel Settore Economico

Il profilo dei percorsi del Settore Economico è caratterizzato dall'applicazione della cultura tecnico-economica a vaste aree di riferimento: l'economia, l'amministrazione delle imprese, la finanza, il marketing, l'economia sociale e il turismo.

Nell'Istituto sono presenti due indirizzi:

Indirizzo: Amministrazione, Finanza e Marketing, suddivisa nelle seguenti articolazioni:

Articolazione: Amministrazione e Finanza

Articolazione: Relazioni internazionali per il Marketing

Articolazione: Sistemi informativi aziendali

Indirizzo: Turismo

I diversi percorsi prevedono l'acquisizione di specifiche competenze in relazione ai fenomeni economico-aziendali, nazionali e internazionali, alla normativa civilistica e fiscale, ai sistemi aziendali e all'uso delle tecnologie informatiche, agli strumenti del marketing, ai prodotti e ai servizi turistici.

2 - INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

2.1 - Profilo in uscita dell'indirizzo: TECNOLOGICO - GRAFICA E COMUNICAZIONE

Il Diplomato ha competenze specifiche nel campo della grafica e della comunicazione interpersonale e di massa, con particolare riferimento all'uso delle tecnologie per produrla; interviene nei processi produttivi delle tecnologie finalizzate al settore della grafica, dell'editoria, della stampa e ad i servizi ad esso collegati. Consente l'accesso a tutte le facoltà universitarie ed agli Istituti Tecnici Superiori.

Sbocchi Professionali:

- IMPRESE PRIVATE: Aziende che operano nell'ambito dell'Industria Grafico-Editoriale, Studi Fotografici o Multimediali per la produzione e gestione delle immagini fotografiche e video digitali, Studi di Web Design.
- PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI: Stato, Regioni, Province, Comuni
- PROFESSIONI: Editore Multimediale, Graphic Designer, Web Designer, Fotografo.

3 - DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE

3.1 - Composizione del Consiglio di Classe

Docente	Insegnamento
BORSI Marta	Sostegno
BRESCIA Annalisa	Religione
CABRI Daniela	Scienze Motorie e Sportive
CANTONI Mariagrazia(ITP) CHIUMINATTI Iacopo	Progettazione Multimediale
CANTONI Mariagrazia(ITP) GRIMOLDI Matteo	Laboratori Tecnici
CHIUMINATTI Iacopo	Org. Gest. Proc. Produttivi
GANZINI Giacomo	Matematica
GIUFFRIDA Agata	Tecnol. dei Processi di Produz
SOFIA Katia(Coord.)	Inglese
ZUNINO Chiara	Storia
ZUNINO Chiara	Lingua e Letteratura Italiana

3.2 - Continuità dei docenti

Disciplina	classe 3 (2022-2023)	classe 4 (2023-2024)	classe 5 (2024-2025)
Complementi di Matematica	BOTTICCHIO Francesco Nahuel		
Inglese	SOFIA Katia(Coord.)	SOFIA Katia	SOFIA Katia(Coord.)
Laboratori Tecnici	FRUGIS Angelica(ITP) GRIMOLDI Matteo	CANTONI Maria Grazia(ITP) GRIMOLDI Matteo	CANTONI Mariagrazia(ITP) GRIMOLDI Matteo
Lingua e Letteratura Italiana	TESSARI Alice	ERCOLANI Michela(Coord.)	ZUNINO Chiara
Matematica	BOTTICCHIO Francesco Nahuel		GANZINI Giacomo
Matematica e Complementi di Matematica		FIORDELISI Viviana	
Org. Gest. Proc. Produttivi			CHIUMINATTI Iacopo
Progettazione Multimediale	CHIUMINATTI Iacopo SANTI Giorgia(ITP)	CANTONI Maria Grazia(ITP) CHIUMINATTI Iacopo	CANTONI Mariagrazia(ITP) CHIUMINATTI Iacopo
Religione	DELISE Barbara	BRESCIA Annalisa	BRESCIA Annalisa
Scienze Motorie e Sportive	CABRI Daniela	CABRI Daniela	CABRI Daniela
Sostegno	BORSI Marta	BORSI Marta	BORSI Marta
Storia	PAGANI Serena	ERCOLANI Michela(Coord.)	ZUNINO Chiara
Tecnol. dei Processi di Produz	LATORRATA Rossana SANTI Giorgia(ITP)	CANTONI Maria Grazia(ITP) PRUDENTE Elena	GIUFFRIDA Agata
Teoria della Comunicazione	RICCI Ilaria	MACIARIELLO Valentina	

3.3 - Situazione e storia della classe

La classe 5T, indirizzo TECNOLOGICO - GRAFICA E COMUNICAZIONE ad oggi e' composta da venti studenti (sette femmine e tredici maschi).

Durante il triennio la composizione della classe ha subito sostanziali modifiche. Con alcuni alunni che si sono trasferiti da altre scuole ed altri che invece hanno semplicemente fatto un passaggio di indirizzo.

La discontinuità dei docenti, che ha interessato diverse discipline del triennio, se da un lato ha determinato un arricchimento personale degli studenti nella capacità di affrontare nuove situazioni, dall'altro ha creato un certo disorientamento per la necessità di doversi adattare ai differenti metodi di insegnamento.

L'intensità maggiore o minore dell'impegno, oltre che dalla presenza di lacune pregresse e di difficoltà oggettive riscontrate in alcuni allievi, spesso poco fiduciosi nelle proprie potenzialità, ha rappresentato la linea di demarcazione fra le diverse fasce di rendimento, differenziando nettamente la natura dei risultati raggiunti individualmente in ciascuna disciplina.

Dal punto di vista didattico la classe risulta composta da tre fasce di livello: Nella prima ci sono quegli allievi il cui impegno è risultato assiduo e sistematico, che si sono avvalsi di un metodo di studio autonomo, efficace e produttivo, acquisendo linguaggi specifici, esprimendosi con chiarezza e competenza, dimostrando capacità di rielaborazione personale. Forniti di buoni strumenti di base, hanno lavorato con impegno serio, dimostrando curiosità ed interesse in tutti gli ambiti disciplinari, finalizzando lo studio alla propria formazione culturale e umana. Taluni alunni hanno raggiunto, in termini di competenza, livelli di preparazione buoni e sono in grado di rielaborare le conoscenze acquisite dimostrando di essere in grado di effettuare collegamenti pluridisciplinari. Nella seconda fascia ci sono quegli allievi che frequentano con qualche discontinuità, nel corso del triennio hanno cercato di impegnarsi acquisendo conoscenze più che essenziali, lavorando con sufficiente impegno e alternato senso di responsabilità. In termini di competenze sanno confrontare e collegare gli argomenti studiati in ambito disciplinare, con alcuni riferimenti pluridisciplinari, espongono con accettabile padronanza di linguaggio, il grado di apprendimento è pienamente sufficiente. Gli alunni di terza fascia a causa di lacune pregresse e di difficoltà nel metodo di studio o per la forte discontinuità nell'applicazione, presentano una situazione di rendimento appena accettabile nonostante un lavoro continuo del Cdc per motivare gli alunni per poter raggiungere gli obiettivi e le competenze chiave sia nella padronanza delle conoscenze disciplinari di base, che nelle capacità rielaborative ed espositive. Alcuni hanno fatto registrare frequenti assenze dalle lezioni e anche ripetuti ingressi in ritardo al mattino; spesso si sono persi in svogliatezza e comportamenti apatici.

Nel dialogo disciplinare quotidiano molti alunni hanno mostrato un debole livello di attenzione, un atteggiamento non sempre positivo nei confronti della conoscenza e pochi hanno fatto rilevare un interesse vivace e un funzionale metodo di studio che hanno permesso loro di giungere a discrete competenze finali.

Il clima della classe, non è stato caratterizzato da una buona coesione e da un buon livello di solidarietà. In generale, gli alunni, poco collaborativi e attenti, non sempre hanno seguito le lezioni con partecipazione e alcuni di essi hanno manifestato scarsa attitudine allo studio pomeridiano e non sempre gli argomenti trattati in aula, sono stati approfonditi a casa. Si sono dimostrati lenti nello svolgimento dei lavori e quindi anche nelle consegne.

4 - INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

4.1 - Strategie e metodi per l'inclusione adottati dall'Istituto

L'Istituto programma ed attua attività che favoriscono l'inclusione. L'Istituto ha elaborato un "PIANO ANNUALE DELL'INCLUSIONE" allegato al PTOF e periodicamente vengono organizzati eventi in grado anche di valorizzare la diversa matrice culturale degli studenti.

Al fine di incrementare i livelli d'inclusività l'Istituto si impegna a formulare un protocollo di azione che comprenda le molteplici operazioni da mettere in atto da parte dei vari Consigli di Classe per le varie categorie di Bes e i tempi necessari al loro espletamento. Tale protocollo porta alla stesura dei documenti previsti (PEI e PDP) entro i termini di legge stabiliti.

Il Piano Educativo Individualizzato (PEI) o il Piano Didattico Personalizzato (PDP) per l'alunno sono oggetto di confronto ed elaborazione nei gruppi di lavoro, nei consigli di classe, collegio dei docenti e sono prodotti in modo collegiale dal consiglio di classe, con il coinvolgimento anche degli insegnanti curricolari e delle famiglie.

Sui temi dei Disturbi Specifici di Apprendimento e sugli alunni con Bisogni Educativi Speciali sono stati attivati in modo continuo percorsi formativi dedicati ai docenti e alle famiglie.

Le diverse attività coinvolgono tutto il personale della scuola, anche amministrativo e didattico, e sono oggetto di monitoraggio all'interno dei Consigli di Classe e Collegio dei Docenti.

4.2 - Strategie e metodi per l'inclusione adottati nella classe

Nella classe non sono presenti studenti che necessitano di particolari metodi e strategie di inclusione.

5 - INDICAZIONI GENERALI ATTIVITA' DIDATTICA

5.1 - Obiettivi Generali

I docenti della classe hanno provveduto a definire, sulla base delle indicazioni del Collegio Docenti, la programmazione didattica, che consiste nell'individuare gli obiettivi educativi e gli obiettivi cognitivi trasversali. Tali obiettivi sono stati fissati secondo la seguente scansione:

5.2 - Obiettivi Comportamentali

- partecipazione attiva durante le lezioni;
- dialogo costruttivo con l'insegnante e con i compagni;
- rispetto delle regole della comunità scolastica;
- disponibilità all'ascolto e al rispetto reciproco;
- partecipazione ad una discussione in modo pertinente e corretto;
- capacità di consegnare un lavoro finito, pertinente e corretto nell'esecuzione;
- capacità di lavorare autonomamente e in gruppo;
- potenziamento dell'autoconsapevolezza e dell'autovalutazione;
- capacità di orientarsi nelle scelte lavorative e in quelle sociali.

5.3 - Obiettivi Cognitivi

- potenziamento dell'autonomia di apprendimento sapendo organizzare in modo autonomo le informazioni e il lavoro di ricerca;
- capacità di porsi criticamente di fronte a problematiche e affrontarle in modo organico usando i linguaggi specifici;
- capacità di organizzazione;
- capacità di effettuare collegamenti interdisciplinari;
- capacità di comprensione di fatti e fenomeni collocati nel tempo e nello spazio;

5.4 - Obiettivi Linguistici

- arricchimento del proprio repertorio lessicale;
- conoscenza delle strutture grammaticali e logiche comuni a più materie;
- capacità di adeguarsi alle varie situazioni comunicative;
- utilizzo di linguaggi specifici (proprietà terminologica).

5.5 - Ulteriori Note

5.6 - Metodologie e Strategie Didattiche

All'inizio dell'anno scolastico durante le riunioni di Dipartimento Disciplinare sono state concordate le modalità per accertare conoscenze e abilità degli studenti. Questo lavoro risulta molto utile per poter monitorare il percorso individuale effettuato da ogni studente durante l'anno scolastico e per orientare e ri-orientare l'attività dei docenti.

La nostra scuola ha aderito ad Avanguardie Educative, adottato idee per la metodologia TEAL per costruire esperienze di apprendimento ricche basate sulla collaborazione e la partecipazione attiva degli studenti in spazi dotati di strumenti tecnologici strettamente interconnessi.

5.7 - CLIL: Attività e modalità insegnamento

La classe non ha partecipato ad insegnamenti di discipline non linguistiche (DNL) veicolate in lingua straniera attraverso la metodologia CLIL.

5.8 - Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento PCTO (ex ASL): Attività nel triennio

I percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento PCTO, previsti dalla L.107/2015 e s.m., sono stati attivati sia in presenza che a distanza organizzando e realizzando per le varie classi le attività programmate dopo aver elaborato il PIANO ANNUALE 24/25 ATTIVITA' PCTO.

Nel corso del triennio i percorsi sono stati articolati alternando:

1. momenti in aula in presenza e/o con collegamenti esterni in modalità ONLINE - incontri formativi con esperti e professionisti del lavoro, nonché numerose esperienze di workshop sotto la guida del tutor aziendale che hanno visto gli studenti impegnati nella realizzazione dei compiti di realtà assegnati;
2. alcuni momenti in azienda in itinere e/o nel periodo estivo;
3. partecipazione a webinar, per gli approfondimenti sull'uso delle piattaforme informatiche;
4. attività a distanza organizzate e coordinate mediante la creazione di Classroom dedicate, in linea con le scelte digitali dell'Istituto;

Le attività di Orientamento in Uscita, previste dal Decreto Ministeriale n. 63 del 5 aprile 2023, hanno avuto l'obiettivo di fornire agli studenti gli strumenti per muoversi più consapevolmente nella ricerca di informazioni sulle scelte universitarie e acquisire strategie idonee per affrontare con metodo la ricerca del lavoro.

Sono state realizzate le seguenti Azioni:

a. Incontri/seminari informativi/formativi in presenza su:

- Cos'è l'orientamento. La formazione post-diploma
- Sistema universitario italiano e sua organizzazione
- La formazione post-diploma non universitaria
- Orientamento al lavoro.

b. Partecipazione degli studenti interessati ad attività di orientamento in presenza/on line presso le Facoltà afferenti il settore economico aziendale giuridico e turistico, tecnologico, informatico e grafico di diversi Atenei.

c. Consulenza di orientamento individuale: sostegno ai processi di scelta o di cambiamento formativo, stimolo alla conoscenza di sé e la consapevolezza delle proprie risorse individuali e attitudini in modo da definire un progetto individuale o un piano di azione formativo e/o professionale, fronteggiamento efficace di situazioni di difficoltà negli studi.

Le competenze raggiunte dagli studenti, con livelli differenti a seconda delle singole specificità, sono state classificate in due differenti categorie:

- Trasversali, ovvero "Capacità diagnostiche, relazionali e di fronteggiamento", molto richieste dalle imprese, che afferiscono all'area socio culturale, l'area organizzativa e l'area operativa, facendo acquisire all'allievo le capacità di lavorare in gruppo (teamworking), di assumere responsabilità, di rispettare i tempi di consegna, di iniziativa, di razionalizzare il lavoro, in modo da formarne una personalità lavorativa pronta per l'inserimento in ambiente lavorativo.
- Specifiche, ovvero "Tecnico-professionali", che hanno richiesto il coinvolgimento delle discipline delle diverse aree di indirizzo.

Il consiglio di classe tiene conto delle attività di PCTO in sede di scrutinio finale osservando le informazioni/valutazioni in itinere espresse:

- dal Tutor interno, che ha accompagnato lo studente nel percorso;
- dallo Studente, che ha documentato e raccontato la/e attività che ha ritenuto più significativa/e per la propria formazione, autovalutandosi.
- dal Tutor esterno, che ha osservato gli atteggiamenti e comportamenti dello studente nei contesti operativi durante lo svolgimento delle attività, e successivamente misurati utilizzando gli strumenti predisposti dall'Istituto.

I percorsi PCTO svolti nel triennio da ogni studente sono consultabili per esteso nell'allegato predisposto.
Il percorso di Orientamento è consultabile per ogni classe nell'allegato predisposto.

5.9 - Ambienti di apprendimento: Strumenti - Mezzi - Spazi - Tempi del percorso formativo

Le scelte culturali, educative e didattiche alla base del progetto formativo dell'Istituto, hanno l'obiettivo di guidare gli studenti alla costruzione del proprio sapere, tenendo conto della sfera cognitiva, di quella emotiva e relazionale, al fine di valorizzare le diverse intelligenze e stili di apprendimento.

Al fine di facilitare la comprensione e l'assimilazione dei contenuti e della metodologia sono stati utilizzati, oltre ai libri di testo adottati per il corrente a. s., dispense e appunti forniti dai docenti (anche online con la creazione di "classi virtuali" utilizzando Google Workspace for education) , materiale di laboratorio, quotidiani e riviste, digital board, laboratori, software per la didattica.

6 - ATTIVITA' E PROGETTI

6.1 - Attività e progetti della classe 5T svolti nel corso dell'anno scolastico attuale

-

CLIL: Marketing Funnel

- Mobilità

Dal 9 Aprile mobility all'estero pcto all'estero (presso struttura esterna)

-

Dal 7 Aprile al 31 Maggio Elaborato introspezione e motivazione

- Orientamento

Dal 16 Settembre 2024 al 31 Maggio orientamento in uscita

- Social Media

Dal 16 Settembre 2024 al 31 Maggio progetto Social media (alfabetizzazione digitale)

- AMAS

18 Dicembre AMAS- vivere insieme corso presso struttura esterna

- Smart Road

18 Febbraio Orientamento formativo Smart road

- Open day

Da Dicembre a Febbraio Open day orientamento in entrata scuole medie

6.2 - Educazione Civica

L'inserimento dell'Educazione Civica nel curriculum d'Istituto risponde alla necessità di ottemperare a quanto previsto dal legislatore che è intervenuto per sistematizzare l'insegnamento di tale disciplina e renderlo trasversale, obbligatorio e oggetto di autonoma valutazione (L. 20 agosto 2019 n.92 e il DM 22 giugno 2020 n. 35).

Il curriculum è stato declinato tenendo conto dei nuclei tematici indicati dal legislatore, dei risultati di apprendimento e dei traguardi di competenza indicati dalle linee guida ministeriali.

Si è provveduto ad individuare per ciascuna classe e indirizzo i contenuti già presenti nelle programmazioni delle singole discipline al fine di far emergere le possibili interconnessioni tra tematiche dirette a raggiungere la pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese.

Nella compilazione del curriculum di Educazione Civica non si è perseguito l'intento di "individuare un contenitore rigido" ma di favorire un raccordo tra le "discipline e le esperienze di Cittadinanza Attiva" che concorrono a promuovere il pieno sviluppo della persona e la partecipazione di tutti i cittadini all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese.

Docente Referente:	SOFIA Katia
Nucleo Tematico Generale:	LA DIMENSIONE NAZIONALE E INTERNAZIONALE DEI CONFLITTI La costituzione e la guerra, l'eredità dei conflitti mondiali del '900 il concetto di Patria e il fenomeno della resistenza, la nascita delle organizzazioni internazionali e sovranazionali a tutela della pace, la posizione dell'Italia in ambito internazionale e nell'Unione Europa.
Argomento condiviso:	-COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà; - SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio; - CITTADINANZA DIGITALE
Nuclei Concettuali:	COSTITUZIONE CITTADINANZA DIGITALE AGENDA 2030 E SVILUPPO SOSTENIBILE

Scheda Programmazione Ed. Civ. di CABRI Daniela - Scienze Motorie e Sportive

Nucleo

COSTITUZIONE

Concettuale:

Obiettivi:

Il periodo della guerra fredda la lotta al doping come pratica illegale
Heidi Kreigher e la sua storia

Conoscenze:

LOTTA ALLA MAFIA
Doping e sostanze illegali
EPO ,ormoni, anabolizzanti, cocaina e droghe

Contenuti:

Le dinamiche della mafia in Italia
Slide, presentazione, video, discussione

Attività:

Film ALLA LUCE DEL SOLE
Test scritto sul doping
Relazione e discussione

Scheda Programmazione Ed. Civ. di CHIUMINATTI Iacopo - Progettazione Multimediale

Nucleo	COSTITUZIONE
Concettuale:	
Obiettivi:	Analizzare il problema delle violenze di genere
Conoscenze:	Art 3 della Costituzione Dati Onu sulla violenza di genere
Contenuti:	dati ministero della Salute e dell'interno dati violenza di genere Fonte UN
Attività:	realizzazione infografica per la giornata contro la violenza sulle donne

Scheda Programmazione Ed. Civ. di GRIMOLDI Matteo - Laboratori Tecnici

Nucleo	COSTITUZIONE
Concettuale:	
Obiettivi:	Consapevolezza dell'impatto sull'ambiente dell'uso della plastica nei prodotti di consumo abituale.
Conoscenze:	L'Agenda 2030; la sostenibilità; il riciclo.
Contenuti:	Le differenze nel packaging, il vetro come sostituto della plastica, la plastica riciclata, i materiali usa e getta.
Attività:	Realizzazione di una Home page e due pagine link del sito Archeoplastica

Scheda Programmazione Ed. Civ. di SOFIA Katia - Inglese

Nucleo

COSTITUZIONE

Concettuale:

Obiettivi:

Riflettere sul senso di cittadinanza, di giustizia e rispetto delle regole, norme e leggi
Acquisire conoscenze per una lettura critica del fenomeno mafioso
Acquisire comportamenti personali, sociali e civili corretti per la realizzazione di una società migliore in tutti i suoi aspetti
Favorire il contrasto alla criminalità organizzata attraverso una partecipazione attiva ad iniziative proposte da associazioni del territorio

Conoscenze:

Conoscere le origini e lo sviluppo della mafia in Italia e nel mondo
Conoscere le principali organizzazioni mafiose in Italia e nel mondo
Conoscere i più importanti campi d'azione della mafia
Conoscere le principali figure e organizzazioni anti-mafia

Contenuti:

1. La mafia, origini storiche e cause di diffusione
2. Gli strumenti di contrasto alla criminalità organizzata
3. Le principali organizzazioni di stampo mafioso
4. Il ruolo della magistratura

Attività:

Attività di lettura ed incontro sulle stragi di Capaci

6.3 - Attività di recupero e potenziamento

Le attività di sostegno e di recupero costituiscono parte ordinaria e permanente del piano dell'offerta formativa. Sono stati quindi organizzati interventi didattico-educativi di recupero (corsi di recupero, attività di sportello, recupero in itinere) per quegli studenti che in sede di scrutinio intermedio hanno presentato insufficienze in una o più discipline.

L'Istituzione scolastica ha beneficiato di un finanziamento per la realizzazione di "Azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica". Tali azioni hanno permesso la progettazione e realizzazione di percorsi di mentoring e orientamento, percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento, percorsi di orientamento per le famiglie, percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari, organizzazione di team per la prevenzione della dispersione scolastica, rivolti a studentesse e studenti a rischio di abbandono scolastico.

Le attività laboratoriali hanno permesso la realizzazione di percorsi di potenziamento delle competenze:

- Economia digitale
- Setup & Dialogue
- Coding & AI
- Ragionamento logico
- Gruppo musicale
- Potenziamento delle lingue straniere

7 - INDICAZIONI SU DISCIPLINE

7.1 - Schede informative su singole discipline

Le schede dei programmi disciplinari svolti si trovano in allegato.

8 - VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

8.1 - Criteri di valutazione

La valutazione viene vista come un processo continuo e sistematico al fine di prendere atto del raggiungimento o meno dei traguardi formativi fissati dai docenti nella programmazione didattica e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.

La titolarità della valutazione degli apprendimenti è dei Consigli di Classe.

I voti di scrutinio devono essere deliberati e assegnati dal Consiglio sulla base delle proposte motivate dei singoli docenti.

I docenti di ogni disciplina propongono, per ciascuno studente, il voto in base a un giudizio motivato per ciascuno studente desunto dagli esiti di un congruo numero di prove effettuate e sulla base di una valutazione complessiva dell'impegno, interesse e partecipazione dimostrati nell'intero percorso formativo, nonché dei progressi evidenziati nel processo di apprendimento, del livello di autonomia evidenziato nello stile di lavoro e del livello di responsabilità adottato nel comportamento nei confronti delle diverse componenti sociali.

8.2 - Criteri attribuzione crediti

Il consiglio di classe ha proceduto ad attribuire il punteggio per il credito in base all'O.M. n.67 del 31 marzo 2025.

8.3 - Simulazioni delle prove scritte: indicazioni ed osservazioni sullo svolgimento delle simulazioni

Osservazioni generali

Gli studenti hanno avuto modo di misurarsi, in modalità simulazione, con tracce che, per tipologia e struttura, risultano aderenti a quelle che saranno proposte in occasione degli esami di Stato.

Le griglie di valutazione della Prima prova e della Seconda Prova, predisposte secondo gli Indicatori forniti dal MIUR (D.M. n. 769 del 26 novembre 2018) e con conversione del punteggio come previsto dalla tabella n. 3 di cui all'allegato C dell'O.M. n. 65 del 14 marzo 2022, già utilizzate nelle correzioni delle simulazioni, sono riportate in allegato al presente Documento.

E' altresì allegata la griglia di valutazione del colloquio, prevista dall'O.M. n. 45 del 9 marzo 2023 (Allegato A).

Osservazioni prima prova

Durante l'anno scolastico sono state effettuate due simulazioni reattive alla prima prova.

Osservazioni seconda prova

Nel corso del pentamestre sono state svolte due simulazioni relative alla seconda prova.

Le prove sono state elaborate tenendo conto del Quadro di riferimento per la redazione e lo svolgimento della seconda prova scritta come da allegato al D.M. n. 769 del 26 novembre 2018.

Gli elaborati sono stati corretti utilizzando la griglia di valutazione allegata al presente documento.

Osservazioni sul colloquio

Ogni consiglio di classe prevede in autonomia l'eventuale simulazione del colloquio a cui parteciperanno studenti volontari.

I singoli docenti hanno realizzato simulazioni del colloquio nelle proprie ore di lezione, partendo dalla lettura di documenti e simulando i collegamenti con le varie discipline

8.4 - Altre eventuali attività in preparazione dell'esame di stato

I singoli docenti hanno realizzato simulazioni del colloquio nelle proprie ore di lezione, partendo dalla lettura di documenti e simulando i collegamenti con le varie discipline

9 - ALLEGATI

Allegato 1:	Programmi Disciplinari
Allegato 2:	Griglie di Valutazione
Allegato 3:	BES
Allegato 4:	Attestati PCTO
Allegato 5:	Moduli di orientamento formativo

I Componenti del Consiglio della Classe 5T

BORSI Marta _____

BRESCIA Annalisa _____

CABRI Daniela _____

CANTONI Mariagrazia(ITP) CHIUMINATTI Iacopo _____

CANTONI Mariagrazia(ITP) GRIMOLDI Matteo _____

CHIUMINATTI Iacopo _____

GANZINI Giacomo _____

GIUFFRIDA Agata _____

SOFIA Katia(Coord.) _____

ZUNINO Chiara _____

La Spezia, 15/05/2025

Il Dirigente Scolastico

Dott.ssa Paola Leonilde Ardaù
